

Ospedale di Assisi, primo servizio regionale interamente dedicato al trattamento delle ferite difficili

Assisi, 26 gennaio 2018 – **All’Ospedale di Assisi è entrato a regime il primo servizio interaziendale della regione interamente dedicato al trattamento delle ferite difficili, del piede diabetico e delle lesioni da pressione, rivolto a malati provenienti da tutto il territorio regionale.** Il nuovo centro, che dall’inizio dell’anno ha già preso in carico alcune decine di pazienti, è stato ufficialmente **presentato il 26 gennaio presso il Palazzo del Monte Frumentario di Assisi** in occasione del convegno sul “sistema di luce biofotonica” per la cura di piaghe e ferite difficili acute e croniche che ha richiamato relatori di spicco da tutta Italia. Erano presenti il sindaco di Assisi Stefania Proietti e inoltre l’Assessore regionale alla Salute Coesione sociale e al Welfare Luca Barberini e il Direttore Generale della Usl Umbria 1 Andrea Casciari.

Il nuovo servizio, è stato spiegato durante l’incontro, prevede **un’attività ambulatoriale, il ricovero in day hospital e degenza ordinaria con sei posti letto dedicati in Chirurgia per l’attività operatoria**, ed è gestito dai chirurghi plastici ricostruttivi della USL Umbria 1 in integrazione con una equipe multidisciplinare composta da diabetologo, infettivologo, chirurgo vascolare, chirurgo ortopedico, radiologo, internista ed altri specialisti. **L’attività è supportata dall’utilizzo delle più moderne tecnologie. Il percorso ospedaliero viene poi integrato con l’assistenza domiciliare** realizzando in tal modo la completa presa in carico del paziente.

L’obiettivo finale è quello di dare risposte integrate ed efficienti, ottimizzazione delle spese e riduzione dei ricoveri, in patologie che mostrano un progressivo aumento di incidenza soprattutto nella popolazione anziana e nei malati cronici e che attualmente non presentano una gestione omogenea ed efficiente nei vari distretti regionali.

Oltre al direttore sanitario dell’Ospedale di Assisi *Gigliola Rosignoli*, che ha illustrato i nuovi modelli organizzativi e gestionali attivati nell’ambito del percorso terapeutico dei pazienti con



ferite difficili, sono intervenuti al convegno per la parte prettamente tecnica: *Salvatore Aragona*, responsabile del centro di medicina rigenerativa dell'Humanitas di Varese, *Mauro Bacci*, direttore del dipartimento di chirurgia dell'Università degli studi di Perugia, *Franco Bassetto*, direttore della clinica di chirurgia plastica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova, *Marino Cordellini*, direttore della struttura complessa di chirurgia plastica ricostruttiva della UsI Umbria 1, *Paola del Viscovo* endocrinologa L.M.S Roma, *Tommaso Fogacci*, chirurgo senologo dell'Ospedale Franchini Sant'Arcangelo di Romagna, *Giampaolo Monacelli*, responsabile di chirurgia riparatrice traumatismi degli arti dell'Umberto I - Università La Sapienza di Roma, *Luisa Regimenti* e *Lucilla Scapicchio* della Klox Technologies Italia, *Monica Torre* dell'IRCCS Fondazione S. Lucia Roma.

Contatti:

USL UMBRIA1 - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione

Dr. Stefano Piccardi | Tel. 075 541 2622 | stefano.piccardi@uslumbria1.it